



OGGETTO: Dichiarazione dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, d.lgs. n. 165/2001 e adempimenti per la trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. 97/2016

La sottoscritta Anna Lo Bello nata a Roma il _____, (prov. _____), in relazione all'incarico di Interprete LIS, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e per le finalità di cui all'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 33/2013

DICHIARA

1) di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali:

INTERPRETE ITALIANO/LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (libero professionista)

2) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/2001 con "Sapienza" Università degli Studi di Roma;

3) di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa/ occasionale/ professionale nell'interesse di "Sapienza" Università di Roma;

4) di aver preso piena cognizione del Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza" Università di Roma. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice, accertati dai competenti uffici, si ha la risoluzione del rapporto di collaborazione.

In particolare, fermo restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, la sottoscritta, all'atto dell'affidamento dell'incarico, si impegna:

•ad informare per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate;

•ad astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura,

